

Ordinanza N° 1

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale e successive modificazioni e in particolare il Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n. 169;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 1° dicembre 2016 n. 414, notificato in data 2 dicembre 2016, di nomina del Dott. Paolo Emilio Signorini nella carica di Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta dell'8 maggio 2017, prot. n. 31/10/2017, concernente la nomina del Dott. Marco Sanguineri a Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale a far data dal 15 maggio 2017, nonché il decreto n. 606 del 9 maggio 2017 con il quale si rende esecutiva tale nomina;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e di Contabilità dell'ex Autorità portuale approvato dal Comitato Portuale nella seduta del 23 aprile 2007, integrato dal Ministero dei Trasporti e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota del 26 giugno 2007, integrato dal Comitato Portuale con delibera 117/2 nella seduta del 29 novembre 2011 ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota M_TRA/PORTI/3927 del 26 marzo 2012;

VISTO l'art. 22 comma 4 del Decreto Legislativo 4 agosto, n. 169 con cui, fino all'approvazione del regolamento di contabilità di cui all'art. 6, comma 9, della Legge n.84 del 1994, come modificato dal decreto di cui trattasi, l'Autorità di Sistema Portuale applica il regolamento di contabilità della soppressa Autorità portuale dove ha sede la stessa Autorità di Sistema Portuale;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 4 luglio 2017, prot. n. 45/6, con la quale è stata adottata la nuova dotazione organica dell'AdSP, approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. n. 21803 del 31 luglio 2017;

VISTO il decreto n. 1889 del 21 novembre 2017, con il quale è stata approvata la nuova organizzazione, la declaratoria delle strutture dirigenziali e il relativo funzionigramma dell'AdSP, nonché il decreto n. 2077 del 14 dicembre 2017 che posticipa al 1° gennaio 2018 l'efficacia di tale decreto;

VISTO il decreto n. 2306 del 29 dicembre 2017 di attribuzione degli incarichi dirigenziali alle strutture dell'AdSP di cui al decreto n. 1889 del 21 novembre 2017;

VISTO il bilancio di previsione 2018 approvato dal Comitato di Gestione con Delibera n. 91/9/2017 nella seduta del 17.11.2017, approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. n. 2714 del 31.01.2018 (prot. AdSP n. 2487 del 31.01.2018);

VISTA la nota prot. int. 0001467/A del 19 gennaio 2018 del Comune di Genova con la quale si richiede, per l'esercizio delle attività di competenza all'interno delle aree portuali, il rilascio di tessere valide per l'accesso all'ambito portuale per dipendenti e mezzi al seguito in esenzione dal pagamento dei diritti fissi dovuti;



Considerato che le Ordinanze vigenti autorizzano il rilascio in esenzione dei permessi validi per l'accesso al porto, tra altri, ai dipendenti di Ministeri, per lo svolgimento delle attività di competenza, e che, per le stesse motivazioni, tale regime va esteso alla generalità delle Pubbliche Amministrazioni che hanno la necessità di accedere allo scalo nell'esercizio delle attività di competenza;

Richiamato il Decreto di Capitaneria di Porto di Genova 386/2011 di definizione dei confini di Security del Porto di Genova, così come parte integrante del Piano di Sicurezza Portuale approvato e reso esecutivo con il Decreto del Prefetto di Genova n° 47093 del 20 dicembre 2011 peraltro in corso di ridefinizione nell'ambito delle procedure di aggiornamento dello stesso PSP attualmente in corso;

Rilevato che l'esenzione dall'obbligo di munirsi di tessera personale valida per l'accesso al porto per dipendenti di Ministeri e Forze dell'Ordine così come citato nell'Ordinanza 14 luglio 1995, n° 23 art. 1) comma 5 a), non è più rispondente alle norme di sicurezza di cui all'entrata in vigore del nuovo Piano di Sicurezza Portuale;

Richiamato quanto a riguardo stabilito nella Seduta del 09/03/2017 della Conferenza di Servizi per la sicurezza portuale, di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 6 novembre 2007, n. 203 " di Attuazione della direttiva 2005/65/CE relativa al miglioramento della sicurezza nei porti";

Ricordato che in attuazione di quanto indicato il sede di Conferenza gli Uffici hanno avviato un intenso programma di lavoro ultimato nel corso del 2017 e che ha riguardato la Direzione Interregionale della Agenzia Dogane, il Comando della Guardia di Finanza, Carabinieri, Polizia di Stato, Capitaneria di Porto, Vigili del Fuoco, ASL 3 Genovese Ministero della Salute, sia per la componente di Sanità Marittima che Uffici Veterinari del porto nonché il Servizio Regionale Fitosanitario;

Richiamate le Ordinanze 14 luglio 1995 n° 22 e n° 23, 29 dicembre 1995 n° 28, 13 ottobre 1999 n° 5, 28 dicembre 2012 n° 6, 17 ottobre 2016 n° 4 e 29 dicembre 2016 n° 6 e successive modificazioni ed integrazioni, che disciplinano gli accessi all'ambito portuale di persone e mezzi;

Considerato che, in analogia a quanto già determinato per altre attività istituzionali per le quali è stato concessa l'esenzione dal pagamento dei diritti fissi, è prevista specifica procedura autorizzatoria;

Visto, il Decreto CP 256/2015, relativo alla nomina dell'Agente di Sicurezza del porto e dei relativi *Deputies* ai sensi dell'art. 11 del sopra citato D.Lgs. 203/2007, giusto il Decreto 25 maggio 2012, n. 625 di designazione da parte dell'Ente;

Sentito il Segretario Generale;

Ordina



